

# vicino/lontano

## PREMIO TERZANI

**VICINO/LONTANO 2020: PASSIONE PER LE LINGUE**  
**AL FESTIVAL IL 21 E 23 MAGGIO DUE INCONTRI**  
**ORGANIZZATI IN SINERGIA CON ARLEF.**



**PER LA DEMOCRAZIA DELLE LINGUE: NESSUN PRIMATO DI UNA LINGUA SULL'ALTRA, LO SPIEGHERA' A VICINO/LONTANO IL NOTO SAGGISTA ED ESPERTO DI LINGUISTICA ANDREA MORO, AUTORE DEL RECENTE "LA RAZZA E LA LINGUA": IN DIALOGO CON IL DIRETTORE ARLEF WILLIAM CISILINO CI GUIDERA' NELLA SOPRENDENTE RIVELAZIONE CHE, DAL PUNTO DI VISTA BIOLOGICO, "PARLIAMO TUTTI LA STESSA LINGUA". E DI LINGUE MINORITARIE PARLERA' L'AUTORE SARDO GIUSEPPE CORONGIU, PRESENTANDO IL SUO ULTIMO LIBRO, UNA RACCOLTA DI 12 "RACCONTI ERETICI E FANTASCIENTIFICI".**



*Comunicato stampa del 27 febbraio 2019*

UDINE – Nel segno di un interesse per il tema “**lingue**” che si rinnova ad ogni edizione, prosegue la **stretta collaborazione fra il Festival vicino/lontano e ARLeF-Agjenzie regionâl pe lenghe furlane**. L'imminente **edizione 2020 di vicino/lontano**, in programma a Udine dal 21 al 24 maggio sul filo rosso del tema “**Passione**”, **prevede due incontri**

# vicino/lontano

## PREMIO TERZANI

dedicati alle ultime novità in tema di lingue. Nella giornata inaugurale, **giovedì 21 maggio**, protagonista sarà uno dei più importanti esperti italiani, il docente **Andrea Moro**, ordinario di Linguistica generale alla Scuola Universitaria di Studi Superiori IUSS di Pavia: al rapporto fra la struttura delle lingue e il cervello Moro ha dedicato molte ricerche, sviluppate anche in un celebre articolo firmato a quattro mani con Noam Chomsky su "Nature". **Nell'ultimo lavoro, il saggio "La razza e la lingua" edito La nave di Teseo, Moro punta a sfatare due luoghi comuni diffusi:** la convinzione che esistano lingue migliori di altre, lingue banali e lingue geniali, lingue musicali e lingue stonate; e l'idea che la realtà si possa esplorare diversamente in funzione della lingua parlata, come se questo elemento potesse condizionare i nostri sensi e i nostri ragionamenti. **Introdotta dal direttore dell'ARLeF William Cisilino, Andrea Moro** affronterà questi pregiudizi, e ne scoprirà i limiti, spaziando dalla filosofia, alla linguistica, alle neuroscienze, per guidarci alla sorprendente conclusione che tutte le lingue sono variazioni possibili su un unico tema: in pratica, da un punto di vista biologico, parliamo tutti la stessa lingua, da sempre. **Andrea Moro**, già "visiting scientist" al MIT e alla Harvard University, pubblica regolarmente sulle più autorevoli riviste internazionali. Fra i suoi libri, tradotti in diverse lingue: *I confini di Babele* (2006), *Breve storia del verbo "essere"* (2010), *Parlo dunque sono* (2012) e *Le lingue impossibili* (2017).

**Il secondo incontro del percorso che vicino/lontano, insieme con ARLeF, dedica alle lingue è in programma sabato 23 maggio: focalizzerà il tema della letteratura nelle lingue minoritarie, a partire da una pubblicazione che ha recentemente scosso la Sardegna, il libro in lingua sarda "Metropolitania e àteros contos tòpicos, distòpicos e utòpicos" di Giuseppe Corongiu.** Si tratta di una raccolta di dodici racconti fantascientifici intrecciati in un vero e proprio mosaico narrativo. Non c'è più traccia, però, della solita Sardegna rurale e mitica. La sardità si è trasformata in vicenda globale o distopia agghiacciante. Agita i mostri e i sentimenti di un laboratorio letterario brulicante di passione, rimpianto, denuncia, voglia di rivincita, speranza mai sopita. La coscienza infelice del disastro sardo dove l'unica via di fuga è l'amore e la forza catartica della narrazione. **Giuseppe Corongiu dialogherà con lo scrittore friulano Fulvio Romanin sulle prospettive della letteratura sarda e friulana**, al di fuori degli schemi oleografici e dei cliché. Nel corso dell'incontro saranno anche letti alcuni brani della raccolta, tradotti in lingua italiana. **Aggiornamenti a breve sul sito [www.vicinolontano.it](http://www.vicinolontano.it)**

Press ufficiostampa@volpesain.com